

GUSEN

Periodo di attività: **aprile 1940 – 5 maggio 1945** (liberato dall'esercito statunitense).

Deportati: **68.000**

Vittime: **31.500**

Attività: cave di pietra e produzione bellica.

Storia: nato inizialmente come campo indipendente, divenne, in un secondo momento, sottocampo di Mauthausen, da cui distava meno di 5 chilometri. Infatti, inizialmente, Gusen aveva un registro autonomo per le immatricolazioni dei prigionieri che, a partire dal 1944, vennero registrati presso il campo principale ed in un secondo momento inviati a Gusen.

Alla fine del gennaio del 1941 entrò in funzione il **crematorio** mentre venne utilizzata come camera a gas del campo quella del castello di Harteim, sede anche dell'*Aktion T4 o progetto eutanasia*, che prevedeva l'eliminazione dei **disabili** e dei **malati psichici**. L'ultima gassazione documentata avvenne all'interno del campo, presso l'infermeria, il **20 aprile 1945** e riguardò **600** prigionieri gravemente ammalati.

Nel marzo del **1944** venne costruito un secondo campo, Gusen II, con **10.000 internati**, seguito da un terzo, nel dicembre dello stesso anno, con **262 prigionieri**, il cui scopo era quello di costruire le officine sotterranee per la *Styer* e la *Messerschmitt* per la produzione di armamenti.

Lo spostamento delle fabbriche considerate di importanza strategica, in particolare per la produzione bellica nel sottosuolo, causò lo spostamento di un enorme numero di deportati da vari Lager nazisti verso il sistema concentrazionario di Mauthausen. Sembra che Hitler stesso abbia ordinato la selezione di oltre **100.000 ebrei** da trasferire presso i sottocampi austriaci per supplire alla domanda di manodopera che i lavori di scavo e di installazione in gallerie di svariate attività produttive richiedevano.